



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 4 - VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 09/04/2018

Numero Registro Dipartimento: 314

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3481 del 16/04/2018

OGGETTO: OGGETTO DIRETTIVA HABITAT 92 43 CEE DIRETTIVA UCCELLI 79 409 CEE DPR 357 97 E SMI DGR N 749 2009 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA. PROGETTO SISTEMAZIONE ARENILE IN PROSSIMITÀ DEL TORRENTE PUZZO FIETO LOC. STECCATO NEL COMUNE DI CUTRO (KR). PROPONENTE: COMUNE DI CUTRO. PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE INCIDENZA CON PRESCRIZIONI .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n.7 del 13 Maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale ” e ssmm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999, recante “Separazione dell’attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.”;

VISTO il Decreto 206/2000 del Presidente della Regione recante “D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell’attività amm. di indirizzo e di controllo da quella della gestione – rettifica”;

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale e la successiva D.G.R. n. 111 del 17.04.2015 di istituzione del Dipartimento Segretariato Generale;

VISTA la D.G.R. n. 264 del 12.07.2016 ed il D.P.G.R. n. 120 del 19/07/2016 con i quali è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Ambiente e Territorio” alla dirigente arch. Reillo Orsola Renata Maria;

VISTO il D.D.G. n. 7948 del 6/07/2016 con il quale l’ing. Salvatore Epifanio è stato assegnato alla direzione del settore “Valutazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente e Territorio”;

VISTO il D.P.R. 357/97 recante «Reg. di attuazione della direttiva habitat 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche» e s.m.i. e il connesso Regolamento Regionale di cui alla D.G.R. 749/2009 avente ad oggetto “Approvazione regolamento della procedura di Valutazione di Incidenza”

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e il connesso Regolamento Regionale n.3/08 “Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali”;

VISTA la L. R. n. 39/2012, modificata con successive L. R. n. 49/2012 e L.R. n. 33/2013, che prevede l’istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione (di seguito S.T.V.), per l’espletamento delle attività istruttorie, tecniche e di valutazione, nonché per le attività consultive e di supporto nell’ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione ambientale strategica (VAS), aut. integrata ambientale (AIA) e valutazione di incidenza (VI);

VISTA la D.G.R. n. 381 del 31/10/2013 approvazione del regolamento regionale recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS –VIA – AIA – VI”;

VISTO il D.D.G. n. 5192 del 30/04/2014 e successivi, ai sensi del Regolamento Regionale di attuazione della L.R. 39/2012 e smi, sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV);

PREMESSO CHE con nota acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente in data 27/07/2017 prot. n. 247893 e successive integrazioni, il Comune di Cutro ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza - ai sensi della DGR 749/2009 in merito al progetto per la sistemazione arenile in prossimità del Torrente Puzzo Fieto – loc. Steccato - nel Comune di Cutro (KR);

CONSIDERATO CHE la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS-AIA-VI, nella seduta del 13/03/2018, ha formulato parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni;

RITENUTO di fare proprio il parere espresso dalla STV;

DECRETA

per quanto riportato in premessa e sulla base del parere espresso dalla STV nella seduta del 13/03/2018 (riportato in allegato) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni in merito al progetto per la sistemazione arenile in prossimità del Torrente Puzzo Fieto – loc. Steccato - nel Comune di Cutro (KR).

- Di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Cutro (KR), alla Provincia di Crotone ed all'ARPACal.
- Di disporre che la ditta proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dip. Prov. di competenza – almeno con 30 (trenta) giorni di anticipo, dalla data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia degli elaborati di piano.
- Di dare atto che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità del presente provvedimento.
- Di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria dai titolari di interesse legittimo, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
- Di dare atto che il presente giudizio di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del Disciplinare sulla valutazione di Incidenza (DGR 749/2009), ha validità di anni 5 (cinque); Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità competente, la procedura di valutazione d'incidenza deve essere reiterata.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Calabria.

Sottoscritta dal Funzionario

LAROSA ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)

Prot. n° 95027

/SIAR

del 15 MAR. 2018



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Ambiente e Territorio
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA - VAS - AIA - VI

Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio
Dirigente del Settore n. 4
SEDE

SEDUTA DEL 13/03/2018

Oggetto: Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e della D.G.R. 749/09 – “Sistemazione arenile in prossimità del Torrente Puzzo Fieto – Loc. Steccato – Comune di Cutro (KR)” - **Proponente: Comune di Cutro.(KR).**

Premesso che:

- con propria nota Prot. n. 10847 del 27.07.2017, il Comune di Cutro (KR) – IV Area Lavori Pubblici ed Urbanistica ha inoltrato richiesta di procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, recepita agli atti del Dipartimento con prot. SIAR n. 247893 del 27.1.2017, per il progetto “Sistemazione arenile in prossimità del Torrente Puzzo Fieto – Loc. Steccato – Comune di Cutro (KR)”, interessante la ZSC denominata “Steccato di Cutro e Costa del Turchese” – Codice IT9320106;
- il progetto è stato trasmesso dall’Ufficio VIA al segretario per l’inserimento nell’elenco dei procedimenti da sottoporre alla valutazione della STV in data 01.09.2017 e successivamente assegnato per l’istruttoria di merito in data 04/09/2017;
- In data 12.07.2017 si è tenuta un’audizione tra progettisti, rappresentanti comunali ed STV, durante la quale è emersa la necessità di una riformulazione progettuale al fine di rendere l’intervento compatibile con gli obiettivi di tutela della ZSC, per cui con propria nota prot. n. 15057 del 2.10.2017 il progetto è stato ritirato e ritrasmesso nella nuova formulazione, acquisita al Prot. Gen. SIAR al n. 307469 del 3.10.2017, ma erroneamente trasmessa al Dipartimento Lavori Pubblici;

- Con nota prot. SIAR n. 393925 del 19.12.2017 il Dipartimento Ambiente e Territorio comunicava l'archiviazione del procedimento non avendo ricevuto la riformulazione di cui all'audizione del 12.09.2017;
- Con propria nota prot. n. 1935 del 24.01.2018 il Comune di Cutro ha chiarito l'equivoco della precedente trasmissione e ritrasmesso il progetto "Sistemazione arenile in prossimità del Torrente Puzzo Fieto";
- In data 31.01.2018 il progetto è stato riassegnato alla STV per l'istruttoria di merito;
- A seguito dell'incontro tenutosi con i progettisti in data 2.3.2018, il Comune con nota prot. n. 4951 del 5.3.2018 ha trasmesso gli elaborati/chiarimenti necessari per la valutazione del progetto;

Visto che:

- La documentazione amministrativa consiste in:
 - o Dichiarazione sulle competenze professionali necessarie per la redazione dello Studio di Incidenza Ambientale;
 - o Mandato di pagamento oneri istruttori;
 - o Certificazione comunale;
- Gli elaborati tecnico-progettuali consistono in:
 - o Rel.01 - Relazione tecnica generale;
 - o Rel.02 - Studio di inserimento ambientale e paesaggistico;
 - o Rel.03 - Capitolato speciale d'appalto;
 - o Rel.04 - Elenco prezzi unitari;
 - o Rel.05 - Computo metrico estimativo;
 - o Rel. 06 - Incidenza della manodopera;
 - o Graf. 1 - Elaborati grafici;
 - o Valutazione di Incidenza.

Considerato che:

- Il progetto riguarda la sistemazione dell'arenile a causa di un dislivello provocato nell'ultimo anno dal mare in prossimità della foce del Torrente Puzzo Fieto in località Steccato-Marinella del Comune di Cutro (KR), al fine di migliorare la fruibilità e la sicurezza della spiaggia ad accesso pubblico.
- L'area interessata dai lavori, in località Steccato-Marinella nel Comune di Cutro è identificata in catasto al foglio di mappa n.40 part.II n.392, 238, 239 e foglio di mappa n.43 part.II n.1068 e 1069.
- Il tratto di spiaggia interessato dal progetto ad oggi si trova in stato di sofferenza dovuto all'inagibilità dell'arenile e soggetto ad un forte salto di quota della linea di superficie;
- L'intervento di urgenza in un'area di altissimo pregio ambientale, ZSC "Steccato di Cutro e Costa del Turchese", risulta comunque per rendere fruibile l'arenile e per la balneazione nel tratto di spiaggia in questione.
 - o I lavori consistono nel livellamento del tratto di spiaggia interessato con movimentazione di sabbia locale, al fine di consentire la fruibilità dell'arenile.

Valutato che:

La ZSC "Steccato di Cutro e Costa del Turchese" comprende aree pianeggianti, a volte bonificate e localmente terrazzate e le pianure alluvionali recenti dei corsi d'acqua del fosso Arango e del Fiume Tacina. La ZSC ha una superficie di 257,99 ha ed un perimetro di 23,05 km. Il sito si sviluppa da una quota di 5 m s.l.m., fino al livello del mare. I limiti dell'area corrono, in gran parte, al limite tra la zona

urbanizzata e il settore retrodunale attestandosi lungo carrarecce e tratturi, mentre gli altri settori non sono attestati su limiti topograficamente definiti.

Il sito ricade nei settori compresi fra il mare Ionio ed il tracciato della S.S. 106 jonica, in cui si sviluppano le aree dunali ed i livelli terrazzati pleistocenici a monte della strada statale. La spiaggia è formata dalle alluvioni sabbioso-ciottolose delle spiagge attuali limitate verso monte da depositi dunali recenti che poggiano, a loro volta, su dune stabilizzate.

La tipologia di intervento previsto non genera ripercussioni negative sull'ambiente, in quanto riguarda la sistemazione e la riqualificazione dell'arenile. Infatti, l'intervento non comporta, impatti particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sull'habitat di cui alla ZSC, come evincesi dallo studio di incidenza:

- Gli impatti significativi esclusivi sulle componenti ambientali sono quelli determinati durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni;
- Non emergono incidenze significative e negative sulla conservazione delle specie e degli habitat, sulla struttura e le funzionalità ecologiche della ZSC, trattandosi di disturbi temporanei legati alla sola fase di cantiere;

VISTA la Direttiva "Habitat" 92/43/CEE;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, *Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE concernente la conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché sulla fauna e la flora selvatiche*;

VISTO il D.P.R. 120/2003 "Regolamento concernente modifiche ed integrazioni al D.P.R. 357/1997;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, *Norme in materia ambientale*;

VISTO il Regolamento Regionale n° 3/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la *conservazione degli uccelli selvatici*;

VISTA la D.G.R. 749 del 2009 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n° 39 del 03/09/2012, "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";

VISTA la DGR n°381 del 31/10/2013 "Approvazione del Regolamento Regionale recante "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA";

La Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale

per quanto sopra premesso, considerato e valutato, per il progetto "Sistemazione arenile in prossimità del Torrente Puzzo Fieto – Loc. Steccato – Comune di Cutro (KR)" esprime parere di **Valutazione di Incidenza Positiva, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

- 1) siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori nulla-osta, autorizzazioni, pareri e concessioni previsti dalle normative vigenti;
- 2) siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera durante la fase di cantiere;
- 3) siano adottate tutte le misure di attenuazione finalizzate a tutelare eventuali recettori sensibili ubicati nelle immediate vicinanze delle aree di cantiere;
- 4) - durante le attività di cantiere, fatta salva la conformità dei macchinari utilizzati a quanto previsto dalla normativa dell'Unione Europea ed alla disciplina sulla valutazione dei rischi rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.), la Ditta esecutrice dei lavori dovrà ricorrere a tutte le misure necessarie a ridurre il disturbo così come indicato nell'art. 13 (commi 5 e 6)

della Legge Regionale n. 34 del 19 ottobre 2009 “Norme in materia di inquinamento acustico per la tutela dell'ambiente nella Regione Calabria”;

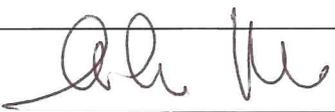
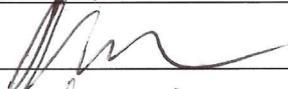
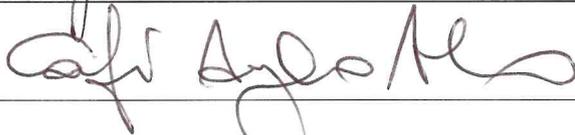
5) siano realizzati esclusivamente i lavori di livellamento dell'arenile, mentre per qualunque altro intervento che possa incidere sulla canalizzazione o modifica dell'andamento del corso d'acqua limitrofo sia acquisito il relativo parere di compatibilità ai sensi della normativa vigente.

Resta inteso che la Struttura Tecnica di Valutazione ha espresso il parere su atti ed elaborati presentati dal proponente e che qualunque difformità e dichiarazione mendace, da parte dei progettisti su quanto esposto e/o dichiarato negli stessi elaborati, inficiano il parere medesimo.

La Struttura Tecnica di Valutazione



LA STV

1	Presidente	REILLO Orsola	
2	Vice-Presidente	EPIFANIO Salvatore	
3		MATRAGRANO Luciano	
4		SOLLAZZO Francesco	
5		DEMASI Antonino	
6		DEFINA Rossella	Rossella Defina
7		SCALISE Salvatore	
8		CASERTA Nicola	
9		CIMELLARO Deborah	Deborah Cimellaro
10		CURCIO Saverio	
11		GAMBARDELLA Costantino	
12		CORAPI Angelo Antonio (Rappr. A.R.P.A.CAL).	
13		VOTANO Antonino Giuseppe	
14		BARONE Vincenzo	

11/20